

LAVORO IL TAVOLO 81 LANCIA L'IDEA DI UNA NUOVA STRUTTURA

«Più sicuri con il campo prove»

Addestramento in circuito con muletti, gru ed escavatori

di **LIDIA GOLINELLI**

UN CAMPO prove per l'addestramento dei lavoratori che in edilizia, agricoltura, industria utilizzano attrezzature pericolose. Muletti, ponti, gru, escavatori, trattori saranno in pista il 19 novembre nel paddock dell'autodromo per una simulazione voluta dal Tavolo 81 che si occupa di sicurezza sui luoghi di lavoro e punta i riflettori sull'addestramento. La grande fiera all'autodromo (con le aziende dei diversi settori, i tecnici, i lavoratori) sarà la prova generale di un progetto dai tempi non ancora definiti: la realizzazione a Imola di un campo prove stabile pensato per un bacino regionale e aperto alle aziende che, affittando gli spazi, potranno mettersi in vetrina per addestrare all'uso delle attrezzature che producono e sperano di vendere.

L'idea è nata un paio d'anni fa nel comitato tecnico del Piano per la salute e il benessere e i suoi 'padri' — Guido Laffi (direttore del dipartimento di Sanità pubblica

dell'Ausl), Mauro Ferri (responsabile per la Sacmi della sicurezza e qualità brevetti), Stefano Manara (Con.Ami) — illustreranno il progetto nella giornata all'autodromo. «La formazione professionale non basta, deve essere affiancata all'addestramen-

IL PROGETTO

**Ancora da ubicare l'area
che sarà decentrata
Servirà tutta la regione**

to che fa la differenza in termini di sicurezza», osserva Laffi. Da qui l'idea del campo prove, punto di riferimento per le aziende della regione e collocato in un'area decentrata (diversi ettari di terreno di cui ancora non si conosce l'ubicazione) attrezzata con piazzole e spazi per i corsi teorici.

«Stiamo mettendo a punto il progetto della struttura e il piano di sostenibilità econo-

mica», aggiunge Ferri. Da qui a fine anno le idee dovrebbero essere chiare: chi investirà nella cittadella dell'addestramento? Comune e Circondario sono interessati; così come hanno mostrato interesse alcune aziende da cui si attendono passi concreti. Anche la forma societaria è tutta da studiare e Sergio Prati, presidente del Tavolo 81, scandisce il succo dell'operazione: «Si tratta di un progetto industriale che deve autofinanziarsi».

IL CAMPO prove è stato tenuto a battesimo nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola con gli onori di casa del presidente Sergio Santi. In prima fila l'Università che laurea a Imola i tecnici della prevenzione e lancia dal prossimo anno accademico i due anni di specialistica. Il corso, diretto da Maria Pia Fantini, potrà quindi sperimentare sul concreto tutto quanto fa sicurezza sul lavoro. E Santi mette all'occhiello «l'unità d'intenti che da tempo lega Fondazione, associazioni imprenditoriali, Università, enti».